

*COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO*

*COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)*

ALMENNO SAN BARTOLOMEO



**27^a settimana
del Tempo Ordinario
5 - 11 ottobre 2025**

Il dono della fede

«Accresci in noi la fede!». Questa richiesta degli Apostoli a Gesù è una delle preghiere più vere e importanti che possiamo fare. Ci rendiamo conto che la nostra fede è spesso piuttosto limitata. Tuttavia, nella vita concreta, non ci viene chiesto di spostare un gelso o una montagna grazie alla fede. Ci viene chiesto di lavorare con spirito di servizio e umiltà, con giustizia e carità, proprio per la nostra fede: crediamo in un Dio corretto e generoso, che ha messo le ricchezze del mondo a nostra disposizione.

Sì, in questo mondo la fede è messa a dura prova dai peccati degli uomini. Dalla terra sorge il grido di Abacuc, che 600 anni prima di Cristo implora l'intervento di Dio davanti a «rapine, violenza, liti e contese». La risposta del Signore è chiara: è questione di tempo, il male ha una scadenza, la salvezza certamente verrà. La fede consente di gettare il cuore oltre l'ostacolo, di vivere l'attesa appoggiati alla sicurezza della fedeltà del Signore.

La fede aiuta a perseverare nel proprio cammino, senza lasciarsi bloccare dal buio che si incontra, dai giudizi e dalle pretese degli altri; la fede consente di ridurre la portata delle paure e dei condizionamenti; la fede ci consente di vivere con serenità come bimbi tra le braccia dei propri genitori. Davvero la fede è un dono che non dovremmo mai smettere di invocare.

LA NOSTRA FEDE

Aumenta la nostra fede, Signore!

*Quella che non ha bisogno
di moltiplicare richieste e preghiere,
perché umilmente riconosce una saggezza
ben superiore alla propria.*

*Quella che non ha bisogno di segni e miracoli,
perché sa che Tu vegli su tutto ciò che hai fatto,
e riconduci al Bene i limiti del percorso della vita,
compresi i nostri sbagli e peccati.*

*Quella che non delega le proprie responsabilità,
non si ferma prima di aver fatto tutto il possibile,
ma raccoglie da Dio la forza per superare le difficoltà.*

*Quella che si esprime umanamente
nella fiducia in se stessi e negli altri,
grazie ai talenti che ci hai donato a piene mani.*

*Quella che trova nell'universo
indizi di bellezza, di energia e di salvezza,
che non possono essere venuti dal caso fortuito,
ma da un misterioso progetto ordinato
dalla Sapienza più incontenibile e infinita.*

*Quella che è l'intima serenità di essere amati,
puro abbandono nelle tue braccia di Padre,
al termine del cammino in cui hai vinto tu,
perché solo così abbiamo potuto vincere noi.*